

Le nostre vite intrecciate in Dio

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

“Nel sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato” (Lc 1,26).

Il brano evangelico, noto come la pagina dell’*Annunciazione*, inizia con una indicazione temporale, che suona alquanto strana, soprattutto perché non sembra faccia riferimento alla Fanciulla a cui sarà diretta, di lì a poco, la parola di Gabriele: “*Nel sesto mese*”. Se leggiamo l’intero racconto (cf. Lc 1,26-38), la stessa espressione comparirà sulle labbra dell’angelo, come segno della potenza di Dio, che misteriosamente realizza il suo progetto di salvezza: “*Ed ecco, Elisabetta, tua parente nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile*” (Lc 1,36). La storia di Maria si intreccia con l’esperienza di Elisabetta e prima ancora che le due donne possano incontrarsi e gioire reciprocamente dei doni di grazia, ricevuti, in maniera diversa dal Cielo, Dio li ha pensate insieme, volendo che le loro storie, incrociandosi, possano insieme collaborare al suo disegno. Così dobbiamo imparare a leggere la nostra vita, non come una realtà isolata, ma in un dinamico incontro con l’esperienza dei fratelli, perché insieme Dio ci chiama a realizzare il suo disegno.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria.

Santa Maria
Vergine del Sorriso
Dimora dell’Eterno
Sede della Sapienza

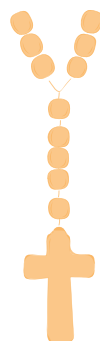
*Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.*

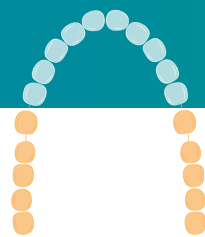
Preghiera

Signore Dio nostro, l’egoismo interiormente ci divora e crediamo che è bene pensare solo a noi. Scardina le nostre false sicurezze e apri il nostro cuore a vivere la sfida della comunione e della reciproca appartenenza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Maria,
vita, dolcezza
e speranza
nostra,**

nel tuo tenero cuore custodisci gli sposi della nostra comunità, perché comprendano la grazia di legare reciprocamente le loro storie nella realizzazione del disegno di Dio e le nuove generazioni vivano la sfida della comunione e della cooperazione per un futuro più umano.





Dio non ci lascia mai soli

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

“Nel sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio” (Lc 1,26).

Oltre che intrecciate in Dio, la vita di Maria, come anche quella della sua parente Elisabetta – san Luca lo aveva indicato nei precedenti racconti – sono abitate da Dio. L’angelo è il messaggero celeste, inviato dal Padre, per far conoscere la sua volontà, che è diversa per ciascuno di noi, anche se finalizzata alla salvezza di tutti gli uomini. Non è un caso che Gabriele era stato già mandato anche a Zaccaria, sposo di Elisabetta, nel tempio, ma con un messaggio differente. C’è una dimensione orizzontale della fede, che ci accomuna ed unisce, ma esiste anche una dimensione verticale, un rapporto personale con Dio. La vita cristiana cresce e matura quando la fede personale nutre ed anima quella familiare e comunitaria e viceversa. Il Signore non si dimentica di noi, ma si prende a cuore la nostra vita, custodisce le nostre storie, ci ama singolarmente, come il buon Pastore, che chiama *ciascuna* delle sue pecore per nome, ma le conduce *insieme* a verdi pascoli. Dio non è lontano e sempre abita la nostra vita, irrompe nella nostra storia. Sta a noi, come ai due discepoli di Emmaus, riconoscere la sua presenza e ascoltare la sua voce.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria.

Santa Maria
Eletta dal Signore
Vergine, visitata dall’Angelo
Fonte della nostra gioia

*Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.*

Preghiera

Padre buono, come inviasti a Maria il tuo angelo santo, così invia anche a noi i tuoi messaggeri per custodirci nel cammino e preservarci dagli assalti del male. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Maria,
vita, dolcezza
e speranza
nostra,**

nel tuo tenero cuore ti chiediamo di custodire ciascuno di noi, perché possiamo vivere con intensità la nostra fede e scoprire nelle vicende di ogni giorno l’amore di Dio. Le famiglie e la nostra comunità educino i giovani a vedere che Dio non è lontano, ma ci accompagna e cammina con noi.

